

Il supporto psicologico per i ragazzi ora sul web

Il centro

■ «Ci è sembrato importantissimo mantenere la relazione con i nostri piccoli utenti in questo momento di paura per il coronavirus, che ha sconvolto la stragrande maggioranza dei bambini nei ritmi quotidiani: niente scuola, niente amici, spesso anche niente nonni. Un'ansia che cresce, anche se non sempre in modo evidente, dentro cia-

scuno di loro». Così Maggiasco Centro per la crescita, studio associato di psicologia frequentato settimanalmente da 150 bambini e ragazzi, ha deciso di affidarsi alla tecnologia collegandosi in videochiamata (basta un computer con telecamera e microfono, o un tablet, o uno smartphone) per proseguire incontri individuali e in piccoli gruppi, nei quali i bambini possono anche vedersi tra loro.

«Non potevamo, in un mo-

mento così, esimerci dal nostro lavoro e far venire meno il legame instaurato con i bambini che frequentano regolarmente il Centro - rimarca il direttore della struttura Marco De Rocco - per psicomotricità, consulenze neuropsichiatriche infantili, psicoterapia, logopedia e molto altro. Per questo ci siamo avventurati in una modalità insolita per offrire il nostro supporto psicologico, sostituendo alla psicomotricità, allo psicodramma e al sostegno la videoconferenza interattiva». Una decisione condivisa fra tutti e 18 i collaboratori del Centro della Badia in via Prima 79. //

WILDA NERVI